



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al valor militare e al merito civile

Città della Disfida

VII Area— Edilizia Pubblica e Privata

AVVISO PER GLI UTENTI

OGGETTO: PRATICHE EDILIZIE – SUED - COMUNE DI BARLETTA

Con il presente avviso, il Dirigente del settore edilizia Pubblica e Privata, rende noto agli utenti dei procedimenti che transitano dallo Sportello Unico per l'Edilizia Digitale (SUED) le seguenti precisazioni al fine di un corretto inoltro delle pratiche edilizie:

1. Sono disponibili online sul SUED i **modelli unici regionali** per i singoli procedimenti edilizi in sostituzione della modulistica precedente.
2. I **documenti obbligatori** previsti sul portale SUED del Comune di Barletta, tra cui il modello unico regionale, devono essere debitamente compilati in tutte le sezioni.
Solo qualora, la normativa vigente non preveda uno specifico allegato obbligatorio, lo stesso potrà essere sostituito con apposita dichiarazione supportata dal riferimento normativo che ne dispone l'esclusione.
La pratica che conterrà file obbligatorio con contenuto "vuoto", "non necessario" sarà archiviata di ufficio, perché ravvisata la manifesta improcedibilità, e la stessa dovrà essere correttamente ripresentata.
3. Relativamente alle **ricevute di cui ai versamenti** di Diritti di Segreteria, Diritti di istruttoria e Oneri Concessori, si comunica che nel caso avvengano mediante bonifico bancario è necessario allegare ai procedimenti edilizi di riferimento esclusivamente la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento e non la disposizione di bonifico.
4. Si precisa che in alternativa all'**Atto di proprietà** può essere allegata una "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" in cui si evincano gli estremi catastali, del rogito notarile, nominativo Notaio, n. di repertorio, n. di raccolta e data dell'atto, luogo e n. di registrazione e data corredata dal documento d'identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445).
5. In merito a gli **elaborati grafici dello stato dei luoghi**, si precisa che la rappresentazione grafica deve essere coincidente con quella legittimata dall'ultimo titolo abilitativo, Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello disciplinato dall'art. 9bis del DPR 380/01;
6. La **documentazione fotografica** deve essere completa e deve rappresentare lo stato dei luoghi, sia esterno (prospetti) che interno (tutti i vani interessati dall'intervento), corredata da planimetria riportante i punti di ripresa. Non sono ammesse dichiarazioni di non necessità.





CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al valor militare e al merito civile

Città della Disfida

VII Area— Edilizia Pubblica e Privata

7. Per i “**Cambi di destinazione d’uso**”, si è riscontrato che pervengono numerose richieste afferenti le categorie catastali, a tal proposito si precisa che le categorie catastali non hanno nulla a che vedere con le diverse categorie funzionali che definiscono la destinazione d’uso dal punto di vista urbanistico.

Il cambio di destinazione d’uso di un immobile legittimamente realizzato è regolato dall’articolo 23-ter “Mutamento di destinazione d’uso urbanisticamente rilevante” del DPR n.380/2001 (c.d. Testo Unico Edilizia) e dagli altri articoli 3, 6, 10, 22 e 23 dello stesso DPR.

8. In merito alla **presentazione di SCIA** si rammenta quanto riportato all’19 della L. 241/90

L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di trenta giorni (in caso di SCIA edilizia) dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure da parte del privato, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata. Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, l'amministrazione dispone la sospensione dell'attività intrapresa. L'atto motivato interrompe il termine di cui al primo periodo, che ricomincia a decorrere dalla data in cui il privato comunica l'adozione delle suddette misure. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata.

Pertanto gli uffici, in caso di accertata carenza documentale provvederanno ad emettere provvedimento di divieto con possibilità di conformazione dell’attività alle normative vigenti. In caso contrario, alla scadenza dei termini di cui all’articolo succitato l’attività si intende vietata.

9. In merito ai progetti che presentano opere ricadenti tra quelle definite “**opere minori**” dalla Deliberazione di Giunta Regionale 03/06/2010 n. 1309 si precisa che va presentata apposita DICHIARAZIONE AI FINI SISMICI PER “OPERE MINORI” in cui si:

- ASSEVERA che le opere in progetto sono prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto ricadono nel caso di cui agli elenchi A1 e A2 allegati alla deliberazione di Giunta Regionale 03/06/2010 n.1309;

- DICHIARA INOLTRE che l’intervento in progetto (se riferito a intervento su immobile esistente) non costituisce, ai fini strutturali, “variante sostanziale”, così come definita nel documento tecnico allegato alla deliberazione di Giunta Regionale 03/06/2010, n.1309;

- ALLEGANO:

Relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell’intervento proposto, la destinazione d’uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. Quando necessario occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si

Settore Edilizia Pubblica e Privata - Corso Cavour 1 – 76121 Barletta - tel. 088330 286 -244- 276- 257



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al valor militare e al merito civile
Città della Disfida

VII Area— Edilizia Pubblica e Privata

utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

Elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

La suddetta documentazione, predisposta da progettista abilitato, **nei limiti delle proprie competenze**, dovrà essere allegata all'istanza, solo nel caso di attività edilizia libera, va conservata dal committente.

Le dichiarazioni inerenti gli interventi che interessano verifiche sulle parti strutturali dovranno firmate di tecnici laureati abilitati.

10. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni di cui al comma 1, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al medesimo comma è punito con la reclusione da uno a tre anni. In tali casi, il responsabile del procedimento informa il competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari (art. 19 della Legge 241/90 – artt. 20 – 29 del DPR 380/01).
11. Nel caso di accertata richiesta di archiviazione volontaria di parte di un'istanza, e successiva ripresentazione della medesima, questo ufficio provvederà all'assegnazione dello stesso Responsabile del Procedimento individuato nell'istanza archiviata.
12. **L'accesso agli uffici** comunali è consentito solo previo appuntamento da richiedere tramite mail al tecnico istruttore. Si rendono noti, pertanto gli indirizzi mail istituzionali dei tecnici referenti del settore edilizia Pubblica e Privata:

michele.fiorella@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303265

tommaso.todisco@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303265

rosario.palmitessa@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303217

vincenza.mansi@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303221

savino.distefano@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303220

adele.marcello@comune.barletta.bt.it

monica.crocitto@comune.barletta.bt.it

valentina.mongelli@comune.barletta.bt.it

pasquale.rinella@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303240

urbanistica.campese@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303259

antonio.vitobello@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303256

ernesto.bernardini@comune.barletta.bt.it tel. 0883.303262

per l'accesso agli atti

antonio.evangelista@comune.barlett.bt.it tel. 0883.303232



CITTÀ DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al valor militare e al merito civile
Città della Disfida*

VII Area— Edilizia Pubblica e Privata

altri numeri utili - protocollo

tel. 0883.303 232 – 218 – 286 -244- 276- 257

Gli uffici concederanno gli appuntamenti solo ove non sia possibile soddisfare le esigenze degli utenti per via telematica, avendo cura di distanziare gli orari, in modo che negli uffici non vi sia la presenza di più persone. Gli appuntamenti concessi potranno avere una durata massima di 20 minuti ad utente.

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICATO SUL SITO DEL COMUNE DI BARLETTA - SPORTELLINO UNICO DELL'EDILIZIAI - HA VALORE DI NOTIFICA PER TUTTI GLI UTENTI A FAR DATA DAL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE.

IL DIRIGENTE
arch. Donato Lamacchia